

Dolorosa lettera di Didone...

Oh mio Enea,

che ormai, purtroppo, di mio non hai più nulla, mi trovo qui oggi a scrivere questa lettera con l'intento di farti venire a conoscenza dell'immenso e straziante dolore, che con la tua partenza precoce, mi hai provocato.

Ricordo ancora la prima occasione in cui avemmo modo di incontrarci: chi avrebbe mai potuto sospettare, se non gli dèi stessi, che la nostra storia sarebbe giunta a questo tipo di conclusione, o per lo meno, che la mia di storia, avrebbe avuto questa conclusione?

Ebbene sì, non mi hai lasciato altra scelta, se non quella di togliermi la vita. Non posso più continuare a soffrire in questo modo, non posso più permetterti di prenderti gioco di me e non posso più privarmi di vivere una vita senza dolore e sofferenza. Dopo tutto ciò che ho fatto per te, dopo tutto ciò che ti ho dato, mi hai ugualmente voltato le spalle.

Mi ero fidata sin dai primi istanti, ti ho donato un intero regno su cui governare, ti ho reso sovrano del mio popolo, popolo che, dopo tutto, non era più solo mio, ma nostro. Hai preferito il volere degli dèi, a cui rimani fedele e mai disobbedisci, a colei che tra non molti mesi avrebbe dovuto dare alla luce l'erede per questo nostro regno. Tuo figlio, a causa tua, non avrà più modo di vivere, perché con me sarà obbligato ad andare incontro all'atroce destino che hai scelto per noi. Mi costringi a fare questo, se non te ne fossi andato, o per lo meno, se avessi ritardato la partenza, tutto ciò non si sarebbe mai verificato, e avremmo potuto continuare a vivere le nostre vite insieme. Ma no, hai preferito abbandonarmi, lasciandomi qui, sola, costretta ad accettare la tua partenza senza ritorno, pur sapendo quanto io sia innamorata di te. Nonostante tu mi abbia pugnalata in tal modo, io non posso sopportare l'idea di vivere con qualcun altro che non sia tu, Enea. Proprio per questo,

per smettere di continuare a soffrire, non mi rimane altra scelta se non quella di abbandonare questo mondo, che oramai non ha più nulla da darmi. Il mio cuore, già ferito dall'illusione del tuo amore per me, morirà definitivamente, così come morirà il ricordo che avevo di te, e di noi due insieme.

Ora va, prosegui il tuo viaggio verso la terra su cui da sempre sei destinato a regnare. Darai vita ad una nuova stirpe, fonderai la città da cui noi tutti sappiamo nascerà un impero, ma chi potrà mai sapere se le sue sorti saranno prive di imprevisti? La vita per la tua gente non sarà facile, dovrà battersi, combattendo con la mia, per guadagnarsi la gloria che tanto le viene attribuita.

Sono qui ora per cambiare ciò che già è stato scritto... oh mio Enea, da te nascerà un nuovo popolo, sì, ma sarà un popolo maledetto! E con queste ultime parole, è giunta l'ora per me, di far cessare tutte le mie sofferenze. Cartagine vedrà perire la sua regina, la cui morte sarà resa possibile dalla spada troiana che tu mi regalasti agli inizi della nostra unione. Ciò che ci terrà uniti per sempre sarà, perciò, l'incontro del mio sangue con essa...

...per sempre

Didone

...e la lapidaria risposta dell'eroe

Oh mia Didone,
capisco il tuo dispiacere per la mia partenza improvvisa, ma come tu già sai, il mio destino è già stato scritto da coloro che tu hai nominato nella lettera.

La nostra storia, che si è purtroppo imbattuta in questo ostacolo, nel profondo dei nostri cuori, o almeno nel mio, mai finirà, e, se è vero che vuoi porre fine alla tua esistenza, ti cercherò anche nel regno dei morti.

Dimostri di non comprendere nulla, mia cara, continuando ad agire impulsivamente, nonostante tutto quello che abbiamo costruito!

Non farne un tale dramma, cerca di capire il mio punto di vista, invece di dire che non mi importa di nostro figlio.

In questa lettera ribadisci che io non ti abbia mai amata, eppure sei sempre stata *l'unica* donna della mia vita.

Tali parole non mi toccano.

La tua inferiorità rimarrà tale.

Nonostante tutto, ti auguro una vita migliore, in un posto migliore.

Addio Didone

Enea

Da un'idea di :

Serena Cerminara, Sara Collina, Alice Landi, Fabiana Patierno, Giulia Toni, Jennifer Ugochuckwu, Diego Vicidomini

Classe 1 ^ I – Liceo Linguistico – Laura Bassi